

# COSA SAI DELLA GUERRA?



EDUARD ALTARRIBA



Erickson

# COSA SAI DELLA GUERRA?



---

Come inizia un conflitto? Chi è coinvolto?  
Quali sono le cause, le conseguenze e i metodi  
utilizzati per evitarlo?

Il volume, ricco di illustrazioni e infografiche,  
spiega in modo sintetico, chiaro e oggettivo,  
attraverso brevi richiami storici, che cos'è  
la guerra, aiutando bambini e bambine a  
comprenderne la complessità.



**SCOPRO  
IL MONDO**

*Scopro il mondo* è una serie che si propone  
di spiegare gli eventi dell'attualità in modo  
semplice e oggettivo, fornendo a tutti  
i bambini e le bambine le informazioni  
necessarie per comprenderli.

€ 14,50



9 47888591037002

[www.erickson.it](http://www.erickson.it)

EDUARD ALTARRIBA

# COSA SAI DELLA GUERRA?



**Papà, come possono i soldati risolvere i problemi  
del mondo uccidendosi tra loro?**

*Bill Watterson, Calvin and Hobbes: Tavole Domenicali 1985-1995*

**Erickson**



<b>Conflitto</b>	<b>4</b>
<b>Chi sono gli attori</b>	<b>6</b>
<b>Attori internazionali</b>	<b>7</b>
<b>La guerra è una questione di potere</b>	<b>8</b>
<b>La guerra è anche un business</b>	<b>9</b>
<b>Armamenti</b>	<b>10</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>12</b>
<b>Propaganda e guerra informatica</b>	<b>13</b>
<b>La guerra nella storia</b>	<b>14</b>
<b>La guerra giusta</b>	<b>16</b>
<b>Diritto internazionale umanitario (DIU)</b>	<b>17</b>
<b>Rivoluzione!</b>	<b>18</b>
<b>Guerra tra Stati</b>	<b>20</b>
<b>La Guerra Fredda</b>	<b>22</b>
<b>Missili</b>	<b>23</b>
<b>Potenze militari</b>	<b>24</b>
<b>La NATO e il Patto di Varsavia</b>	<b>26</b>
<b>La guerra tra Stati è finita?</b>	<b>27</b>
<b>Come sono le guerre oggi?</b>	<b>28</b>
<b>Interventi militari</b>	<b>29</b>
<b>Come finisce una guerra?</b>	<b>30</b>
<b>Pace e mediazione</b>	<b>31</b>
<b>Conseguenze della guerra</b>	<b>32</b>
<b>DOSSIER: Corea del Nord</b>	<b>34</b>
<b>FOCUS: La guerra in Siria</b>	<b>35</b>
<b>FOCUS: La guerra in Ucraina</b>	<b>41</b>



A volte incontriamo persone che vedono le cose in modo molto diverso da noi, può capitare di arrabbiarsi e persino di litigare, perché ognuno è convinto di avere ragione. È proprio a causa di questi due punti di vista contrastanti che può nascere un

# • CONFLITTO •



DIPLOMATICO



DEMOCRAZIA



*Quando la diplomazia  
e la politica non riescono  
a risolvere i conflitti,  
può iniziare*

**LA GUERRA**





A volte possono esserci conflitti tra due Paesi che si contendono un confine.



Altre volte sono conflitti all'interno di un Paese, tra gruppi sociali, etnici o correnti politiche opposte.



Spesso si tratta di conflitti di lunga data che si tramandano di generazione in generazione.

Raramente i conflitti hanno un'unica causa.

## Le guerre sono una combinazione di molti fattori.



In alcuni casi è il governo che vuole proteggere gli interessi del proprio Paese e della propria economia.



Ogni tanto sono piccoli gruppi molto potenti o rivoluzionari ad accendere la miccia.



Succede anche che una regione voglia la propria indipendenza e quindi si scontri con il resto del Paese.

# CHI SONO GLI ATTORI

Gli attori di una guerra sono tutti gli individui e le organizzazioni che, volenti o nolenti, fanno parte di un conflitto armato.



## ESERCITI NAZIONALI

Nel mondo ci sono più di duecento Paesi e quasi tutti hanno un esercito.\* Gli Stati spendono gran parte del loro denaro per mantenerlo. Gli eserciti sono obbligati a rispettare le leggi umanitarie firmate dai loro governi.

## FORZE ARMATE IRREGOLARI

Qualsiasi gruppo armato che non appartiene a un esercito nazionale. Le forze armate irregolari possono essere sia gruppi molto piccoli sia eserciti molto potenti con il sostegno non ufficiale del governo. Sono chiamati guerriglieri, paramilitari, rivoltosi, milizie o anche terroristi.

## CIVILI

Sono le persone che vivono in una zona di guerra ma non combattono. Sono le principali vittime del conflitto. Nonostante le leggi internazionali — che dovrebbero proteggerle —, subiscono violenze, hanno problemi a procurarsi cibo e altri beni di prima necessità e spesso sono costretti a fuggire dalle loro case.

\*Andorra, Haiti e Islanda sono tra i pochi Paesi che non hanno un esercito.



# ATTORI INTERNAZIONALI

Organizzazioni o individui stranieri che possono influenzare un conflitto.



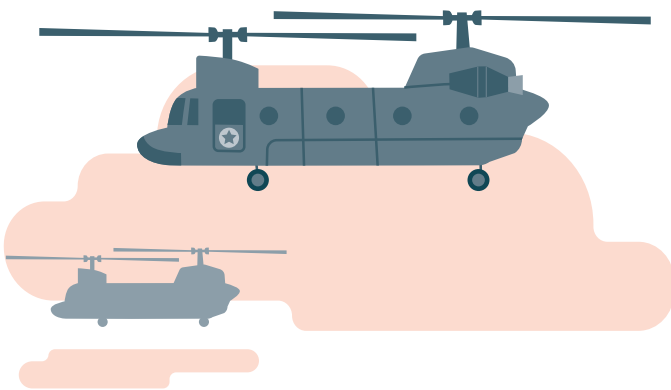
## Organizzazioni internazionali

L'ONU e la Croce Rossa sono organizzazioni sovranazionali. Il loro ruolo nei conflitti è quello di monitorare e agire nella salvaguardia del rispetto dei diritti umani.



## ONG

Sono organizzazioni che non appartengono ad alcun governo e quindi, in linea di principio, sono neutrali. La loro missione è quella di proteggere i diritti umani e aiutare le vittime.



## Forze d'intervento speciali

I governi possono inviare aiuti militari o truppe per motivi umanitari o per proteggere i propri interessi in altri Paesi.



## Opinione pubblica

Ciò che la gente di un Paese pensa di un conflitto è importante, perché può spingere i governi a intervenire per aiutare una delle parti coinvolte.



La guerra è una questione di

# POTERE

Il vincitore di una guerra può decidere chi paga le tasse, può mettere amici o parenti a governare chi ha perso, può tenere le capre o l'olio dei suoi vicini e può persino scrivere la storia dal proprio punto di vista.



SI DICE CHE LA STORIA È SCRITTA  
DAI VINCITORI.

QUINDI SAPPIAMO MOLTO DEI ROMANI,  
MA MOLTO POCO DEI POPOLI CHE  
CONQUISTARONO, COME I GALLI O GLI IBERI.

ALLO STESSO MODO CONOSCIAMO TANTO DI  
RE E GENERALI, MA MOLTO POCO DEI LORO  
SOLDATI E ANCORA MENO DEI BAMBINI E  
DELLE DONNE CHE LAVORAVANO NEI CAMPI.

La guerra è anche un

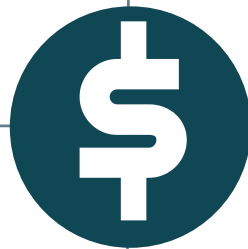
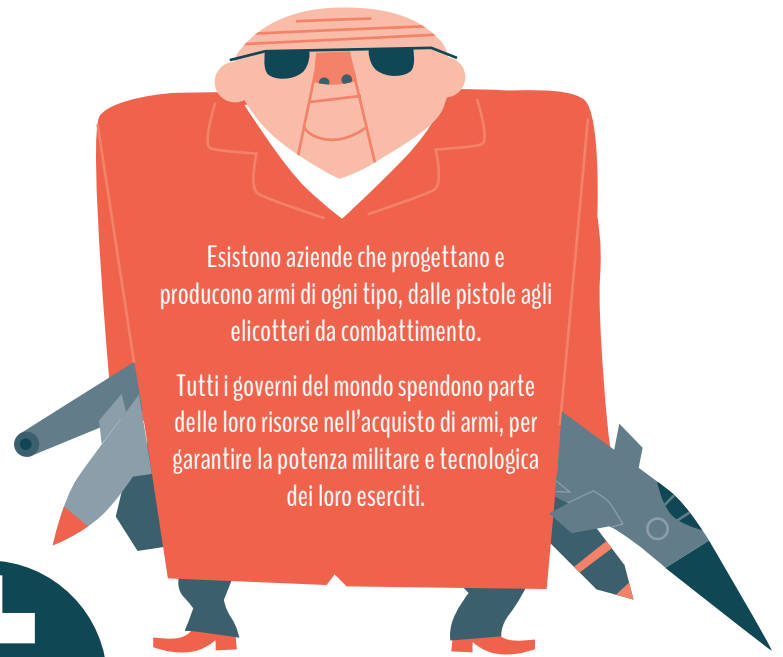
# BUSINESS

In un conflitto, la maggior parte delle persone perde tantissimo (anche i vincitori), ma alcuni guadagnano molto denaro.

## MERCENARI



## FABBRICANTI DI ARMI



## TRAFFICANTI DI ARMI



## APPALTATORI

# GUERRA TRA STATI

A partire dal XVII secolo, soprattutto in Europa, sono nate le nazioni come le intendiamo oggi: gli Stati nazionali sono una forma di organizzazione politica con un territorio delimitato e un governo centrale che detta le leggi, riscuote le tasse e ha al suo servizio un esercito e una forza di polizia. Durante il XIX e il XX secolo, la guerra tra Stati è stata la forma più comune di conflitto armato e ha comportato il reclutamento di diverse migliaia di giovani.

Tali guerre seguono un protocollo: i Paesi rompono le relazioni diplomatiche, si dichiarano formalmente guerra l'un l'altro e, sul campo di battaglia, i loro eserciti sono teoricamente obbligati a rispettare le leggi umanitarie.

## LE GUERRE MONDIALI

Nel corso del XX secolo ci sono state due guerre mondiali. Furono così chiamate perché coinvolsero un gran numero di Paesi e furono combattute in quasi tutti i continenti, mescolando molti conflitti diversi: territoriali, economici, sociali, ideologici... In queste guerre fu inoltre utilizzata la tecnologia moderna in modo massiccio: aerei, carri armati, armi chimiche, armi nucleari. Infine la popolazione civile fu bersaglio di pesanti attacchi militari.



# LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1939-1945 - Un conflitto che ha contrapposto gli Alleati (principalmente Russia, Stati Uniti, Francia e Regno Unito con i rispettivi imperi coloniali) alle forze dell'Asse (Germania, Italia e Giappone).

Secondo le stime, la guerra ha causato 60 milioni di vittime, molte delle quali civili, e distruzioni mai viste nella storia.

Il conflitto si è concluso nel 1945 con la caduta di Berlino e lo sgancio delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki.





# LA GUERRA FREDDA

Dopo la Seconda guerra mondiale, i due Paesi più potenti del mondo erano gli **Stati Uniti** e l'**Unione Sovietica** o **URSS** (nome della Federazione Russa e di diversi Paesi della regione).

Entrambi volevano imporre il loro modello politico ed economico al mondo con le buone o con le cattive. Per espandere la loro influenza si fecero coinvolgere in guerre e conflitti in tutto il mondo, fornendo aiuti militari ed economici ai loro alleati.

Guerre come quelle di Corea, Vietnam o la Rivoluzione cubana facevano parte di questo confronto, ed è un bene che non ci sia mai stata **una guerra diretta** tra questi due giganti militari, perché entrambi gli Stati avevano sviluppato un **enorme arsenale nucleare** e le conseguenze sarebbero state disastrose...



**UN EQUILIBRIO  
LETALE**

I due nemici disponevano di migliaia di armi nucleari. Sapevano che se uno dei due avesse iniziato un attacco, l'altro avrebbe risposto con tutta la sua forza, facendo esplodere così tante bombe atomiche da distruggere l'intero pianeta.

Nessuno può vincere una guerra in cui tutti muoiono, ma nonostante ciò si continuarono a produrre armi che, secondo la concezione dell'epoca, avevano un «effetto deterrente».

La Guerra Fredda terminò con la disgregazione dell'URSS all'inizio degli anni Novanta.



I primi a sviluppare missili furono i nazisti con i razzi V2, progettati per bombardare Londra e altre città senza bisogno di aerei. Erano invisibili ai radar e non potevano essere abbattuti dagli aerei da combattimento a causa della loro velocità supersonica. Questa tecnologia fu utilizzata per sviluppare sia i razzi che avrebbero raggiunto la luna sia i missili intercontinentali.



# MISSILI

**Un missile è fondamentalmente una bomba dotata di un sistema di propulsione che ne consente lo spostamento su lunghe distanze.**

I diversi missili si distinguono per la gittata, la posizione da cui vengono lanciati e il tipo di bersaglio a cui sono destinati. Si va da un piccolo missile sparato da un soldato contro un carro armato a cento metri di distanza, a un missile lanciato da una nave contro una base militare a centinaia di chilometri di distanza, fino a missili di grandi dimensioni che possono attraversare gli oceani.

## MISSILI BALISTICI INTERCONTINENTALI



Le uniche armi nucleari usate in guerra furono le bombe sganciate sulle città giapponesi di Hiroshima e Nagasaki. Causarono più di 300.000 vittime e imposero la fine della Seconda guerra mondiale.



Molti test nucleari sono stati condotti in aree desertiche come la tundra siberiana o gli atolli dei mari del sud. Si stima che più di 2.000 ordigni atomici siano esplosi nei vari test militari.



I cambiamenti politici nell'Unione Sovietica hanno messo fine alla follia nucleare, ma gli Stati Uniti e la Russia dispongono ancora di vasti arsenali nucleari come anche altri Paesi: India, Francia e Regno Unito.

**ESISTONO ANCORA ABBASTANZA ARMI NUCLEARI PER DISTRUGGERE L'INTERO PIANETA.**

# POTENZE MILITARI

## REGNO UNITO



CARRI  
ARMATI  
227



AEREI DA  
GUERRA  
663



PERSONALE  
MILITARE  
194.000



PORTAEREI/  
SOTTOMARINI  
2/10



TESTATE  
NUCLEARI  
225



FONDI PER LA DIFESA  
50.235.456.000 \$

## STATI UNITI D'AMERICA



CARRI  
ARMATI  
5.500



AEREI DA  
GUERRA  
13.300



PERSONALE  
MILITARE  
1.390.000



PORTAEREI/  
SOTTOMARINI  
11 / 68



TESTATE  
NUCLEARI  
5.224



FONDI PER LA DIFESA  
761.681.000.000 \$

## FRANCIA



CARRI  
ARMATI  
222



AEREI DA  
GUERRA  
1.004



PERSONALE  
MILITARE  
205.000



PORTAEREI/  
SOTTOMARINI  
1 / 9



TESTATE  
NUCLEARI  
290



FONDI PER LA DIFESA  
45.943.325.500 \$

Il termine **GEOSTRATEGIA** deriva dalla combinazione delle parole GEO (Terra) e STRATEGIA (l'arte di vincere battaglie e raggiungere obiettivi).

Si riferisce alle tattiche utilizzate dai governi per mantenere ed espandere i propri interessi politici, economici e militari in tutto il mondo.

Ad esempio, gli Stati Uniti hanno bisogno di mantenere il controllo nei Paesi produttori di petrolio perché acquistano una grandissima quantità di barili all'anno. Nel 1990 l'Iraq invase il vicino Kuwait, un Paese piccolo ma ricco di petrolio.

L'Iraq, allora governato da Saddam Hussein, aveva molti problemi economici e voleva aumentare il prezzo del petrolio, mentre il Kuwait, un Paese molto ricco, voleva abbassarlo.

Le Nazioni Unite hanno condannato l'invasione. Gli USA, uno dei maggiori acquirenti di petrolio al mondo, hanno guidato la coalizione internazionale che ha sconfitto l'esercito iracheno.

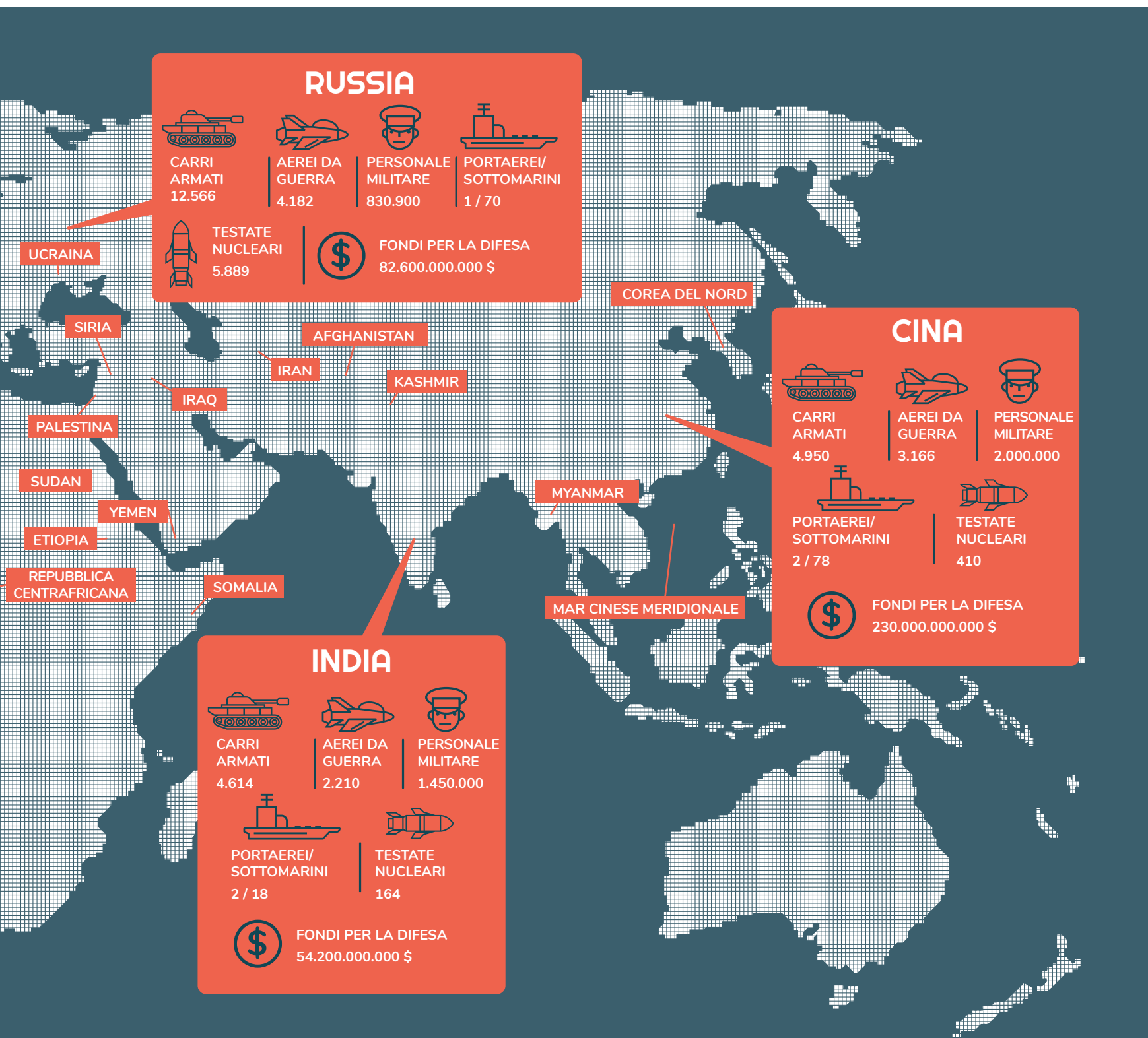
La dinastia Al Sabah, al potere in Kuwait, possiede un impero finanziario globale con interessi in alcune delle principali aziende del mondo, molte delle quali americane.

QUANDO GLI IRACHENI SI SONO  
RITIRATI, HANNO DATO FUOCO AI  
POZZI DI PETROLIO, CREANDO UN  
DISASTRO ECOLOGICO.



SOLDATO AMERICANO DURANTE  
LA GUERRA IN IRAQ.

Una potenza militare è uno Stato che dispone di un esercito numeroso e ben preparato, che comprende forze aeree, marittime, tecnologie militari avanzate e un arsenale di armi di distruzione di massa. Quali sono le potenze militari oggi?



Fonte: Global Firepower Index 2023 / fas-org.com Nota: il numero di testate nucleari di ciascun Paese è approssimativo, in quanto si tratta di informazioni solitamente segrete.

**AFGHANISTAN** - Questi riquadri indicano conflitti che coinvolgono una o più potenze militari.



# CONSEGUENZE DELLA GUERRA

*Gli anni che seguono la fine di un conflitto armato sono chiamati periodo post-bellico, un momento di grandi difficoltà in cui gli individui e le società devono riprendersi dai traumi e dalla distruzione lasciati dalla guerra.*

■ Numerose persone hanno perso la vita, sia tra i militari sia tra i civili, con il conseguente impatto traumatico per le loro famiglie e i loro amici.

Molte persone sono rimaste ferite o mutilate.

Le vittime della violenza soffrono di gravi problemi psicologici.

■ Le persone costrette a fuggire spesso non possono tornare nelle loro case perché sono state distrutte o si trovano in territorio nemico.

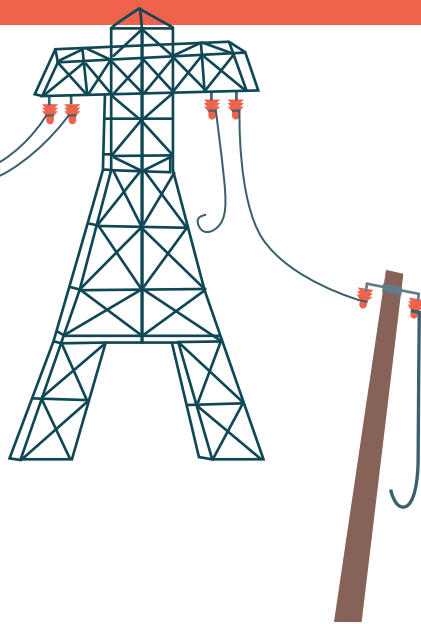
Hanno perso i loro beni e spesso finiscono in campi per sfollati all'interno del loro Paese o come rifugiati in un altro Stato.

Molti di loro cercano asilo politico nei Paesi ricchi, ma non sempre ci riescono.





■ La maggior parte delle fabbriche è chiusa, i trasporti sono fuori uso e interi raccolti sono andati perduti, rendendo scarsamente disponibili nei negozi cibo e altri beni di prima necessità.



■ Le infrastrutture come strade, ponti e centrali elettriche sono danneggiate, ma lo Stato non ha soldi per ricostruirle.



■ Le mine antiuomo sono nascoste sottoterra, quindi sono molto difficili da individuare e disinnescare.

In teoria vengono utilizzate contro l'esercito nemico, ma anche per mettere fuori uso zone abitate da civili.

Quando le aree minate vengono individuate, inizia il pericoloso compito di disattivarle. Spesso però le mine si trovano in luoghi inaspettati e causano gravi danni a chiunque le calpesti: contadini, bambini, animali...

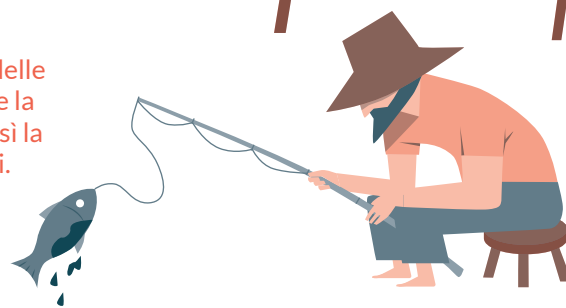


■ Molti campi non possono essere coltivati a causa di mine e altri ordigni inesplosi. Disarmare tutti gli ordigni è pericoloso, costoso e richiede molto tempo.



■ Anche l'ambiente soffre a causa dell'inquinamento e della presenza di mine che uccidono gli animali.

■ Il crollo dell'economia e delle infrastrutture rende difficile la ripartenza delle aziende, così la gente non ha lavoro né soldi.



## COREA del NORD

**Paese:** Repubblica Popolare di Corea, nota anche come Corea del Nord.

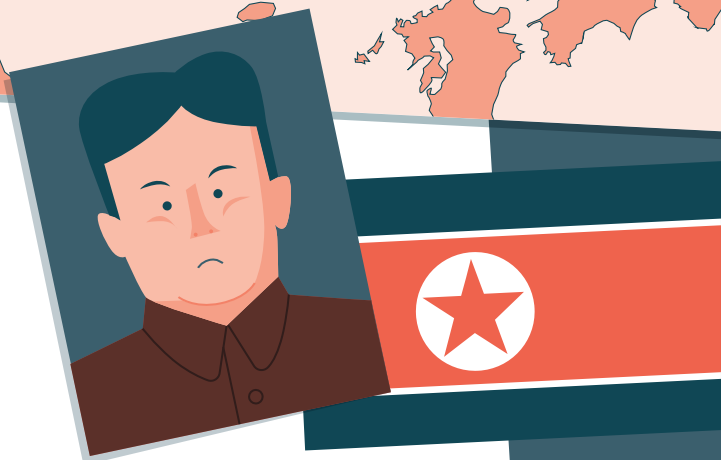
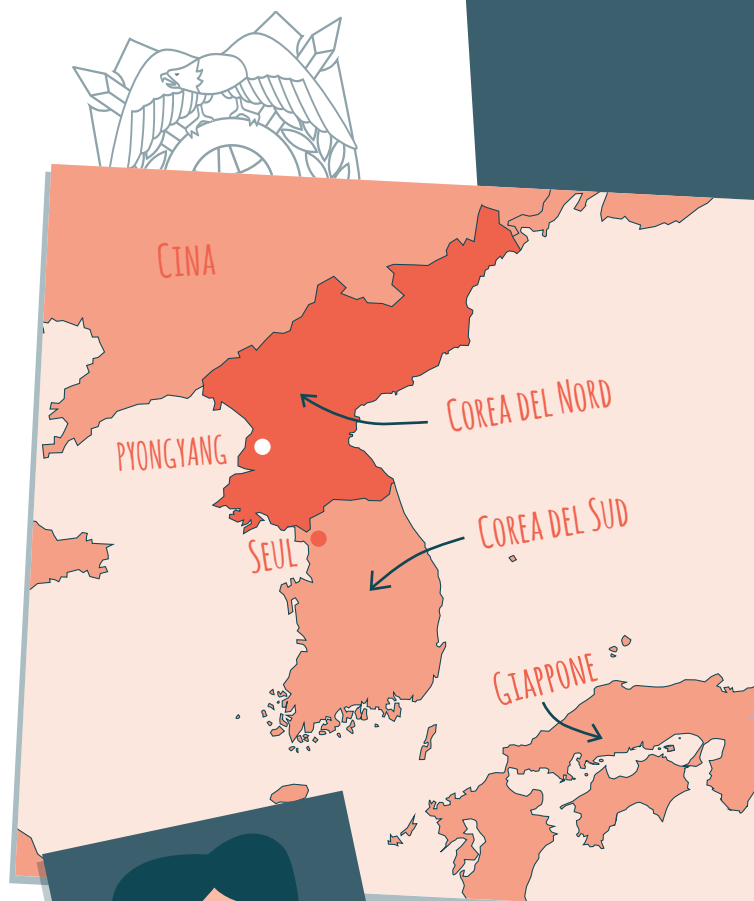
**Governo:** repubblica comunista con sistema presidenziale. Il presidente è Kim Jong-un. Ha ereditato la carica dal padre Kim Jong-il.

**Storia:** durante la Guerra Fredda ci fu un conflitto armato nella penisola coreana tra i comunisti, sostenuti dalla Cina, e il governo sostenuto dagli Stati Uniti. Alla fine fu concordato un cessate il fuoco e il Paese fu diviso in due: Corea del Nord e Corea del Sud.

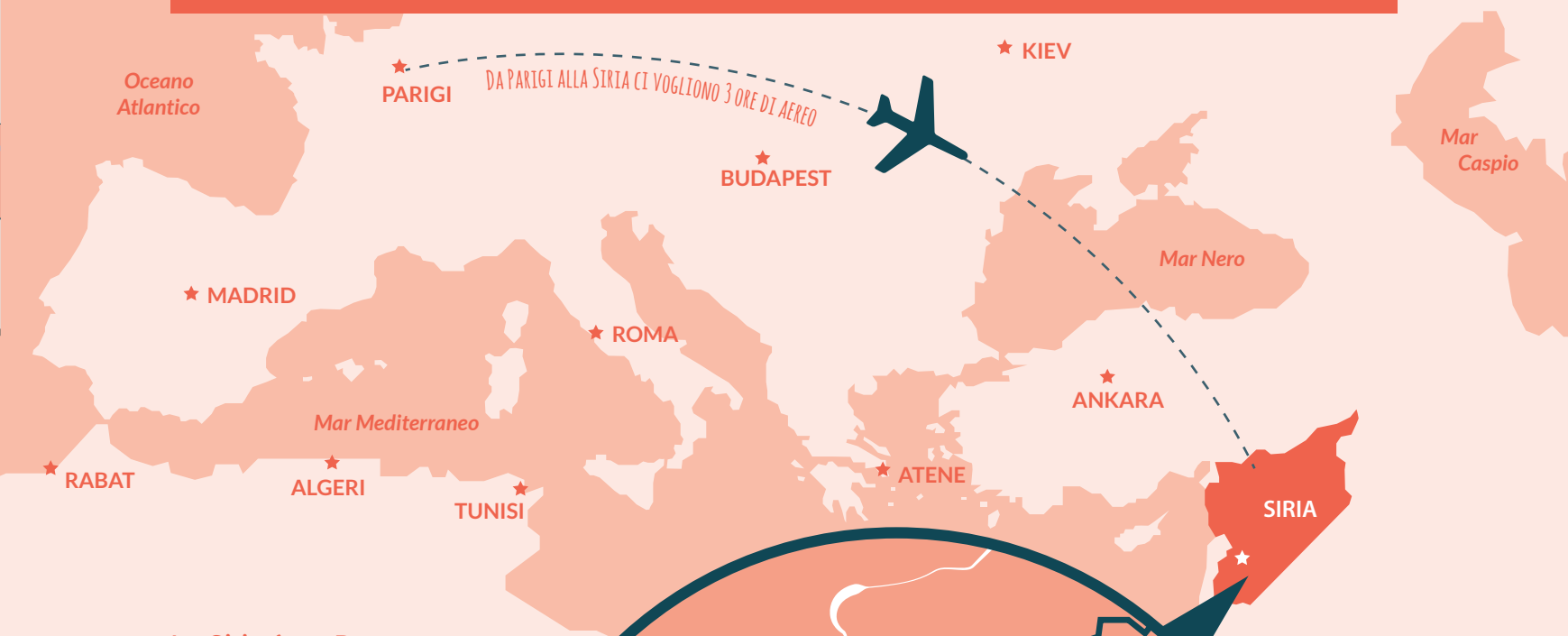
La Corea del Nord è una dittatura militare che venera la figura del presidente. È un Paese molto chiuso, da cui è difficile entrare e uscire. Il suo unico alleato è la Cina.

**Problema:** La Corea del Nord sta sviluppando da tempo un «programma nucleare». Si sospetta che sia riuscita a realizzare testate nucleari e che sia in grado di equipaggiarle su missili balistici (si veda p. 23).

Fin dalla Guerra Fredda, gli Stati Uniti sono stati nemici della Corea del Nord ma alleati della Corea del Sud e del Giappone: i due Paesi che si sentono più minacciati dalla potenza militare nordcoreana.



# LA GUERRA IN SIRIA



La Siria è un Paese che si affaccia sul Mar Mediterraneo.

La maggior parte della popolazione vive nella zona più vicina al mare e intorno al fiume Eufrate.

Prima della guerra era una destinazione turistica, con città storiche come Damasco (la capitale), Aleppo e le famose rovine di Palmira.



## Le CHIAVI



### Gli alauiti

La Repubblica araba siriana è un Paese a **maggioranza musulmana**, sebbene siano presenti comunità cristiane e di altre religioni.

All'interno della religione musulmana, l'Islam, si distinguono due correnti: i sunniti, che sono la maggioranza, e gli sciiti.

Gli alauiti, a loro volta, sono un ramo degli sciiti. Nel corso della storia, questi rami dell'Islam hanno vissuto fianco a fianco, ma sono stati anche in contrasto tra loro.



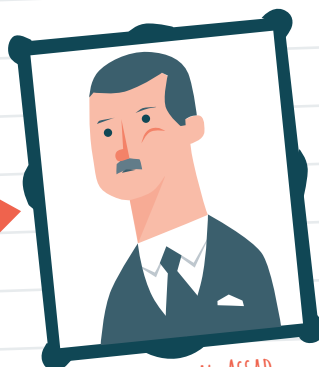
### La famiglia al-Assad

L'odierna Siria ha ottenuto l'indipendenza nel 1946 e dagli anni '70 la famiglia al-Assad governa il Paese. Prima il padre Hafez al-Assad e poi, dal 2000, il figlio Bashar al-Assad ha ereditato la carica.

La famiglia al-Assad appartiene alla minoranza alauita del Paese. Anche le posizioni importanti nel governo, nel partito Baath e nell'esercito sono solitamente occupate da alauiti.



HAFEZ AL-ASSAD



BASHAR AL-ASSAD

IN SIRIA ESISTE UN FORTE CULTO DEL PRESIDENTE. I SUOI RITRATTI SONO OVUNQUE E I MEDIA NE PARLANO COSTANTEMENTE.



### Il partito Baath

Fondato nel 1947 come partito politico nazionalista arabo, laico e socialista, è salito al potere in Siria e in Iraq negli anni '60.

Non c'è molta differenza tra il partito Baath e il governo, perché la maggior parte delle cariche importanti sono ricoperte da rappresentanti del partito. Sono ammessi altri partiti, ma sempre entro i limiti stabiliti dal governo.

Molti ritengono che il sistema presidenziale siriano sia antidemocratico e troppo duro nei confronti della maggioranza sunnita e dei dissidenti politici.



### Un mosaico di etnie

La maggioranza degli abitanti del Paese è costituita da arabi musulmani, ma vi sono anche minoranze come i curdi, i drusi, gli yazidi, gli armeni, gli assiri e i turchi, ciascuno con le proprie particolarità linguistiche e religiose.

I **curdi** sono un popolo con una propria lingua e una propria cultura che vive in Siria, Turchia, Iraq e Iran. Storicamente i curdi hanno subito contrasti e repressione da parte degli Stati in cui vivono.



## Come è iniziata la guerra?



Nel 2011, alcune persone hanno iniziato a manifestare contro il regime di al-Assad.



La polizia ha represso violentemente queste proteste, inoltre la polizia segreta ha aumentato il controllo sugli oppositori.



Ma questo ha provocato la partecipazione di molte altre persone alle proteste.



Il conflitto è cresciuto e sono stati sparati colpi di arma da fuoco contro i manifestanti, che hanno iniziato ad armarsi.



Membri dell'esercito hanno disertato per unirsi alla resistenza. Ma presto fu chiaro che tra gli stessi oppositori c'erano molte differenze ideologiche: dagli islamici sunniti a chi chiedeva più democrazia. I diversi gruppi hanno iniziato a combattersi tra loro, provocando una guerra di tutti contro tutti.